



Avvocati mecenati e studi legali come musei. A Milano questa passione si è trasformata in practice aziendale

Lawyer art patrons and firm museums. In Milan this passion has turned into a corporate practice

testo di | text by Maria Carla Rota

Se l'arte è un diritto *Law and art*

Codici e leggi a fianco di quadri e sculture. Rigore e creatività. Razionalità e fantasia. A Milano sono numerosi gli avvocati mecenati, che collezionano opere d'arte e le espongono nei loro studi, sostengono giovani emergenti, promuovono attività culturali. Una passione che nasce spesso per motivi personali, condivisa con soci, colleghi e clienti, ma anche con la città. Prima della pandemia le collezioni si potevano visitare su appuntamento o durante speciali aperture al pubblico, oppure all'interno di esposizioni museali: oggi la tecnologia sopperisce parzialmente all'assenza della visione diretta, grazie a immagini in alta definizione pubblicate su siti web e canali Instagram.

«Le opere danno il meglio di sé quando accostate l'una all'altra: creare rimandi aiuta la decifrazione. Per questo non le dispongo in base ad autore, periodo o dimensioni, ma le inserisco in un gioco atemporale e anti geografico, per stupire e regalare emozioni contrastanti», spiega l'avvocato Giuseppe Iannaccone, la cui collezione comprende circa 500 pezzi, quasi tutti di arte contemporanea, a parte un centinaio, dovuti ad artisti del periodo tra le due guerre. Come Scipione: «Dalle sue opere e dalla sua poetica sono sicuro che saremmo stati grandi amici», prosegue. «L'inizio del mio percorso di scoperta dell'arte nasce come risposta a un'esigenza personale: mi

A sinistra, un ritratto dell'avvocato Gianfranco Negri-Clementi realizzato da Maurizio Galimberti, celebre per i suoi mosaici di polaroid. La figlia Annapaola Negri-Clementi ha ereditato la sua passione per l'arte. | Left, a portrait of Gianfranco Negri-Clementi by Maurizio Galimberti, famous for his polaroid mosaics. Annapaola Negri-Clementi shares her father's love of art.

CONNESSIONI | CONNECTIONS

Sotto, Sonno screpolato di Igor Mitoraj (Collezione Negri-Clementi). A causa della pandemia siti web e canali Instagram sopperiscono parzialmente all'assenza della visione diretta dell'arte. | Below, Sonno screpolato by Igor Mitoraj (Collezione Negri-Clementi). Because of the pandemic, websites and Instagram feeds partially fill in the gap left by the absence of the direct vision of artworks.



Sotto, Concrezione di Agostino Bonalumi (Collezione Negri-Clementi). L'arte per molti avvocati è una passione che nasce per motivi personali, condivisa poi con soci, colleghi e clienti. | Below, Concrezione by Agostino Bonalumi (Collezione Negri-Clementi). For many lawyers art is a passion stemming from personal interests, then shared with partners, colleagues and clients.



piace definirla la mia stampella dell'anima. All'inizio della mia esperienza lavorativa ero spesso agitato e preso da mille incombenze, ma l'arte risanava in modo inspiegabile il mio spirito, portandomi altrove rispetto ai problemi e ai ritmi serrati del mondo legale. Tra una visita e l'altra in galleria, studiavo molto: senza conoscenza non può esserci una collezione pensata, ragionata e, soprattutto, estremamente personale». «Mio padre Gianfranco, grande avvocato ed eclettico collezionista fin dagli anni 70, mi ha trasmesso questa passione. Ricordo quando tornò a casa con un *Taglio bianco* di Fontana e mia madre reagì mettendo alla porta sia lui sia il Fontana», racconta l'avvocato Annapaola Negri-Clementi, la cui collezione di famiglia include opere appartenenti alle più diverse correnti, principalmente dal '900 a oggi. «Sono molto legata a un piccolo reticolo del 1962 di Piero Dorazio: lo acquistai dopo la scomparsa di mio padre, uomo lungimirante e all'avanguardia. Fu tra i primi in Italia a pensare di abbinare arte e diritto per dare ordine e chiarezza a un mercato spesso poco trasparente. Le opere che mi circondano mi ricordano due concetti fondamentali: restituire il bello che ho avuto la for-

Quando la creatività si affianca al rigore: codici e leggi circondati da opere d'arte, come nella biblioteca dello studio Negri-Clementi (a fianco). | When creativity pairs with rigour: codes and laws surrounded by works of art in the library of the Negri-Clementi firm (left).

Codes and laws next to paintings and sculptures. Rigour and creativity. Rationality and imagination. There are many lawyers who are also art patrons in Milan, who love to collect works of art that they display in their work spaces, supporting young emerging artists and promoting cultural activities. A passion often stemming from a personal interest then shared with partners, colleagues and clients, as well as with the city. Before the pandemic, these collections could be visited on appointment or during specific events open to the public, or in the context of museum displays. Today thanks to high definition pictures on web sites and Instagram feeds technology partially fills the gap left by the impossibility to see art in person.

“Artworks are at their best when they are placed in relation to one another: creating a dialogue promotes understanding. This is why I do not display them sorted by author, date or size. I prefer to create an interaction beyond time and geographical provenance to surprise the viewers and prompt contrasting feelings” explains Giuseppe Iannaccone, a lawyer whose collection comprises about 500 pieces, mostly of contemporary art, with about one hundred of them dating to the period between the two World Wars. One of the represented artists is Scipione: “His works and his vision tell me that we would have been great friends” and goes on to add “my journey to discover the world of art began as a personal need: I like to define art my stay. In

Sopra, l'avvocato Annapaola Negri-Clementi; alle spalle, un'opera di Alighiero Boetti. La collezione di famiglia comprende le più diverse correnti artistiche. | Above, Annapaola Negri-Clementi, lawyer; behind her a work by Alighiero Boetti. The family collection includes works from a variety of artistic currents.





A destra, *Forest* (2006) di Kiki Smith. La collezione di Giuseppe Iannaccone comprende circa 500 opere: «È pensata, ragionata e, soprattutto, estremamente personale». | Right, *Forest* (2006) by Kiki Smith. Giuseppe Iannaccone's collection includes about 500 works: "It is a thought-through, designed and most of all highly personal collection".

tuna di avere e uscire dagli schemi cambiando prospettiva, così nasce l'innovazione».

Da passione a *practice aziendale*, lo studio legale Negri-Clementi (ora Pavesio e Associati with Negri-Clementi) ha costruito un intero progetto attorno alla collezione, basato su quattro pilastri: diritto dell'arte, *art consulting*, *art academy* e *art events*. «I primi due sono dedicati a sviluppare i servizi diretti al cliente nel settore della consulenza legale, fiscale e *wealth management*, gli altri puntano a creare consapevolezza e discussione in merito alla gestione, valorizzazione e protezione dell'arte. L'*academy* mette a disposizione la nostra competenza attraverso interventi, workshop, conferenze, corsi di formazione e tavole rotonde presso fiere, fondazioni, istituzioni culturali, ma anche università, business schools e accademie d'arte. Rientrano invece negli *art events* iniziative come *private show* presso case d'asta o vernissage presso gallerie, musei e atelier d'artista. Inoltre, la rivista scientifica *ART&LAW*, quadrimestrale gratuito nato otto anni fa, è uno strumento prezioso per rimanere aggiornati».

«L'arte contemporanea permette di conoscere direttamente gli artisti, dialogare con loro, lasciarsi emozionare dalla spiegazione delle opere», sottolinea l'avvocato Maria Grazia Longoni Palmigiano, responsabile del progetto *LAW IS ART!* di LCA Studio Legale, collezionista da trent'anni con il marito Claudio, anche lui avvocato: «Nella scelta delle opere ci compensiamo: lui si documenta molto, io seguo di più l'intuizione. Abbiamo iniziato sulla scia dell'interesse per l'arte contemporanea che ci ha trasmesso Paolo Consolandi, noto notaio milanese, scomparso nel 2010».

Passione e lavoro nel tempo si sono uniti: «Frequentare il mondo dell'arte contemporanea, incontrando artisti, galleristi, curatori e collezionisti, mi ha portato ad approfondire molte tematiche legali, su cui il dipartimento di diritto dell'arte dello studio offre assistenza: dalle questioni contrattuali alla nascita di associazioni e fondazioni, dai passaggi generazionali ai diritti d'autore, dall'organizzazione di mostre ed eventi alla collaborazione tra artisti, dalla logistica agli aspetti assicurativi. Ci sono poi anche possibili risvolti penali, per esempio la contraffazione e la diffamazione a mezzo stampa», spiega Longoni Palmigiano, socia fondatrice di ACACIA - Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana.

LCA Studio Legale ospita mostre annuali incentrate su un singolo artista, l'ultima nel 2019 dedicata a Rä di Martino, ma nel 2020, causa Covid, ha lanciato il progetto alternativo *Cartoline dall'interno*, narrazione a più voci di questo momento

A sinistra, l'avvocato Giuseppe Iannaccone con un'opera di Kehinde Wiley (*Passing/Posing*, 2004) alle spalle. «L'arte è la mia stampella dell'anima: riesce in modo inspiegabile a risanare il mio spirito», spiega. | Left, Giuseppe Iannaccone, lawyer: "Art is my stay. It has a mysterious way of healing my spirit". Behind, *Passing/Posing* (2004) by Kehinde Wiley.



the early days of my professional career I often experienced a sense of agitation, feeling overwhelmed by the countless things to do, but art had a mysterious way of healing my spirit, taking me beyond the problems and the fast-paced life of justice administration. I would visit art galleries and study assiduously: without knowledge there cannot be a thought-through, designed and most of all a highly personal collection".

"My father Gianfranco, who was an important lawyer as well as an eclectic collector since the 1970s, passed this passion on to me. I remember when he came home with one of Fontana's slashed canvases and my mother threw him and the painting out of the house" recalls Annalisa Negri-Clementi, whose family collection includes artworks representative of a variety of artistic currents, mostly from the 20th century to today. "I am very fond of a small 1962 Reticolo by Piero Dorazio: I bought it after my father died. He was a farsighted and avant-garde man. He was among the first in Italy to imagine pairing art and legislation to bring order and clarity to an often not-so-transparent market. The artworks that surround me remind me of two fundamental concepts: to share the beauty I had the privilege to enjoy and to think outside the box, changing perspective. This is how innovation comes about".

Elevating a passion to corporate practice, the Negri-Clementi law firm (now Pavesio e Associati with Negri-Clementi) has set up a specific project around its collection, based on four pillars: art legislation, art consulting, art academy, and art events. "The first two are dedicated to the development of services for our clients in the field of art-related legal, financial and wealth management consultancy. The other two aim at creating awareness and starting a conversation about art management, enhancement and protection. Through the academy we share our competence via interventions, workshops, conferences, training courses and round tables in exhibitions, foundations, cultural institutions, as well as universities, business schools, and art academies. The art events are private shows held in auction

CONNESSIONI CONNECTIONS



L'avvocato Maria Grazia Longoni Palmigiano (a sinistra), responsabile del progetto LAW IS ART! di LCA Studio Legale, con la storica dell'arte Annette Hofmann. | Maria Grazia Longoni Palmigiano, lawyer (left) head of the LAW IS ART! project of LCA Studio Legale, with Annette Hofmann, art historian.

houses or gallery, museum and studio vernissages. Furthermore, our "ART&LAW" free magazine that was founded eight years ago is a useful resource for keeping up to date." "Through contemporary art you get to know the artists directly, establish a dialogue with them, and let yourself be touched by their explanation of their works" underlines Maria Grazia Longoni Palmigiano, the lawyer in charge of the LCA Studio Legale LAW IS ART! project. She and her husband Claudio, who is also a lawyer, have been art collectors for over thirty years. "In the choice of the works, we balance out each other: he studies a lot, I am more for following my intuition. Our interest in contemporary art was inspired by Paolo Consolandi, the famous Milanese notary who died in 2010". Over the years, passion and work have become one: "frequenting the world of contemporary art, meeting artists, gallerists, and collectors has led me to an in-depth study of several legislative aspects in which our art department can be of assistance, such as contracts, the creation of associations or foundations, generational handover of copyright, exhibitions organising, artists collaborations, logistics, and insurance aspects. There are also possible criminal law infringements such as counterfeiting or media defamation" explains Longoni Palmigiano, founding partner of ACACIA - Associazione Amici Arte Contemporanea Italiana. LCA Studio Legale hosts yearly exhibitions dedicated to one single artist. The latest, in 2019, was dedicated to Rä di Martino, while in 2020, due to Covid, the firm promoted an alternative event entitled Cartoline dall'interno (postcards from inside) a polyphonic narrative of this particular historical moment. The project saw the participation of 26 Italian artists, who each sent a picture of one of their works paired with a single word or phrase. Also of note is the collaboration with art schools such as NABA - Nuova Accademia di Belle Arti and Accademia di Brera, through educational projects and the realisation of the firms' Christmas cards, and specific master's degrees: "We share our competence through education". Another project supporting art is nctm e l'arte that was initiated in 2011 by Nctm Studio Legale under the artistic direction of Gabi Scardi: besides the creation of a collection addressing themes like sustainability, social equality, rights and justice, it also supports artists, interacts with public and cultural institutions, and works for the development of local public projects such as the renovation of Alberto Burri's Teatro Continuo in Milan. ■

Sala riunioni o project room d'artista? LCA Studio Legale ospita mostre annuali dedicate a singoli autori. A sinistra, un'opera di Chiara Camoni. | Meeting room or artist's project room? LCA Studio Legale plays host to yearly exhibitions dedicated to individual artists. Left, a work by Chiara Camoni.

Camilla Maria Santini



storico, a cui hanno aderito 26 artisti italiani, inviando l'immagine di una propria opera, unita a una parola e a un pensiero. Importante, infine, la collaborazione con le scuole d'arte come NABA - Nuova Accademia di Belle Arti e Accademia di Brera, attraverso la didattica ma anche la realizzazione del biglietto di auguri natalizi dello studio, nonché con master specializzati: «Restituiamo nella formazione la nostra competenza». Altro progetto di supporto all'arte del presente è nctm e l'arte, attivato nel 2011 da Nctm Studio Legale, sotto la direzione artistica di Gabi Scardi: oltre alla creazione di una collezione legata a temi come sostenibilità, equità sociale, diritti e giustizia, si occupa di sostegno agli artisti, interazione con istituzioni pubbliche e realtà culturali, realizzazione di progetti pubblici di dimensione territoriale, come il recupero del Teatro Continuo di Alberto Burri a Milano. ■



Sopra, alcune opere esposte negli uffici di Negri-Clementi. Al mondo dell'arte si legano molte tematiche legali, su cui gli studi milanesi, come LCA e Negri-Clementi, prestano assistenza. | Above, some of the artworks on display in the Negri-Clementi offices. The art world is connected to a variety of legal aspects, and Milanese firms such as LCA and Negri-Clementi specialise in this field.